Il professore ha analizzato gli ultimi cinque anni

CARLINO E IL CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE

di GIUSEPPE SAVOIA (Giornalista)

ROSSANO – Il prof. Franco Emilio Carlino, originario di Mandatoriccio, ma da anni a Rossano, dove risiede con la propria famiglia e lavora, presso la scuola media statale "L. Da Vinci-Piragineti-Amica, ha presentato nei giorni scorsi, presso la sede dell'istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Paola, in occasione della riunione del Consiglio scolastico provinciale, il suo ultimo lavoro dal titolo: "Note di politica scolastica nella provincia di Cosenza (1997-2001)".

All'iniziativa hanno preso parte, fra gli altri, il presidente del Consiglio scolastico provinciale Ennio Guzzo, il direttore generale della Pubblica Istruzione in Calabria, Franco Inglese, il provveditore uscente, Marzia Tucci, il nuovo responsabile provinciale, Antonio Santagada e i presidenti dei distretti scolastici della provincia.

L'ultimo libro del prof. Carlino è una raccolta degli atti più importanti del Consiglio scolastico provinciale e degli altri organi collegiali della scuola cosentina. "I documenti raccolti all'interno - scrive Ennio Guzzo - servono a chiarire con diversa intonazione le resistenze del passato e del presente, le condizioni strutturali, gli interessi, le volontà politiche che hanno impedito, a certi livelli, lo sviluppo di talune linee guida di politica scolastica. Con questo volume, l'autore, in sostanza, vuole fornire, agli operatori scolastici, una lettura della realtà scolastica provinciale, nella convinzione che la memoria storica rinsalda l'appartenenza alle radici della propria terra e aiuta a mantenere vivo un rapporto con il proprio vissuto.

"Uscire dagli spazi della propria realtà e prendere coscienza dei bisogni di un territorio più vasto come quello provinciale, tramite la partecipazione al Consiglio scolastico provinciale di Cosenza e ai lavori della giunta, esecutiva dello stesso Consiglio, ha contribuito ad aumentare in me - spiega il prof. Carlino - l'impegno nell'assunzione di responsabilità più complesse e vaste. L'idea di una pubblicazione - aggiunge l'autore - che potesse raccogliere le testimonianze di una partecipazione nel massimo organo scolastico della provincia, scaturisce anche dall'opportunità fornitami dall'esperienza maturata, e documentata la politica scolastica provinciale degli ultimi 5 anni".

Il volume nella sua veste tipografica è articolato in tre parti. Ognuna di esse, se pure in maniera diversa, si riconduce a ciò che è stato un intenso

periodo di lavoro prepositivo e di cambiamento. Nel libro vengono presi in esame alcuni aspetti del contesto scolastico cosentino e i momenti salienti di una forte azione di promozione e di confronto, che vanno dal 1997 fino ad oggi.

La prima parte: "Realtà e numeri della scuola cosentina nel 1997", presenta quella che era la realtà scolastica provinciale nel suo complesso nel periodo considerato; la seconda parte: "Il Consiglio scolastico provinciale di Cosenza. Gli atti: testimonianza di un impegno", raccoglie i documenti, le dichiarazioni, le proposte e i pareri espressi dal Consiglio scolastico provinciale, in questi ultimi cinque anni, sui numerosi problemi trattati, attraverso una cronaca scrupolosa dei lavori e delle deliberazioni assunte. La terza e ultima parte; "Autonomia (Riforma scolastica e dimensionamento): la cronaca, gli avvenimenti, le opinioni, le iniziative, le reazioni", "ricostruisce, attraverso una raccolta di articoli dei vari quotidiani, quanto avvenuto nella provincia di Cosenza nel campo della politica scolastica.



Il Quotidiano, 20 novembre 2001